

**Determina n. 206 del 17 aprile 2019**

**Oggetto: Aggiudicazione procedura tramite Trattativa diretta sul MePA per l'affidamento della fornitura di kit e reagenti real-time PCR per "Performance test Study", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - CIG: ZC927E63B9**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.lgs. 29.10.1999 n. 454 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di ricerca in esso confluito;

**VISTO** la legge 6.7.2002 n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

**VISTI** i Decreti Interministeriali dell' 1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);

**VISTO** l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D.Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare il comma 381 dell'art.1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria- INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il sesto periodo del comma 381 del sopracitato art.1, che a sua volta dispone "*ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario*";

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 31/12/2015, con il quale l'incarico di Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) attribuito al Dott. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del

2/03/2015 con decorrenza dal 2/01/2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015 con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è "Crea";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'amministrazione centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22/01/2016;

**VISTO** il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30/12/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28/02/2017 n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'Ente";

**VISTO** il DPCM del 23/01/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del Crea;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 4 del 7/02/2017 con cui è stato deliberato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana Serie Generale n. 76 del 31/03/2017;

**VISTO** l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di ricerca del Crea sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6/04/2017, con il quale sono istituiti, a decorrere dall'1/05/2017, n. 12 Centri di ricerca del Crea, come previsti nel suddetto "Piano";

**VISTA** la nota Mipaaf prot. n. 8203 del 10704/2017, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

**VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica in data 27/04/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Crea;

**VISTO** il Decreto ministeriale n. 10888 del 29/05/2017 con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Crea;

**VISTO** Decreto del Presidente n. 64 dell'11 dicembre 2017 con il quale la Prof.ssa Alessandra Gentile è stata nominata Vicepresidente dell'Ente.

**VISTO** Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

**VISTO** Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe.

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 10 dell'1/06/2017 con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 14/06/2017;

**PRESO ATTO** che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

**PRESO ATTO** che Consip Spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare una procedura di affidamento tramite Trattativa diretta con un unico fornitore fino alla soglia comunitaria;

**PRESO ATTO** che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura in argomento alle quali eventualmente aderire;

**VISTA** la necessità di effettuare, nell'ambito del progetto H 2020 VALITEST, test interlaboratorio "codificati" e già predisposti che necessitano di utilizzare reagenti forniti da determinate ditte entro determinati tempi;

**VISTO** il contratto sottoscritto nell'ambito del progetto H 2020 VALITEST, (prot. n. 12483 del 14/03/2019) e relativa scheda tecnica per la partecipazione al Test Performance Study (TPS) predetto;

**RITENUTO** di procedere mediante Trattativa diretta sul sistema del MePA, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento della fornitura di kit e reagenti real-time PCR per "Performance test Studies", per attività di laboratorio, rivolta all'operatore economico DIATECH PHARMACOGENETICS s.r.l., selezionato mediante indagine eseguita sui cataloghi del MePA dal richiedente, Dr Francesco Faggioli, il quale dichiara che nell'ambito del progetto H2020 VALITEST, l'acquisto della fornitura di interesse deve essere effettuata ricorrendo, per questioni scientifiche, ai fornitori indicati e che tutti i prodotti sono commercializzati in regime di unicità ed esclusività dalle seguenti ditte: Agdia, Bioreba, Sediag, Loewe, Plant Print, Qiagen, Life Technologies e Abingdon e elencati nei rispettivi Allegati 1;

**VISTO** che il progetto H 2020 VALITEST, in quanto progetto europeo, prevede l'esenzione dell'Iva, per spese al di sopra di euro 300,00, ai sensi dell'art. 72, DPR 633/72;

**PRESO ATTO** che il presente ordine non è cumulabile con altri inoltrati alla stessa ditta nell'ambito di altri progetti con regime IVA differente;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente l'acquisizione con affidamento diretto di beni servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 91 del 19/04/2016- Supplemento Ordinario n. 10;

**VISTE** le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, viste le Linee n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del Codice)";

**RITENUTO** necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** in particolare, il comma 3 del citato art. 31 il quale prevede che "il RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

**VISTO** l'art. 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Controllo tecnico, contabile e amministrativo";

**VISTO** in particolare, il comma 2 del citato art. 111, il quale dispone che "il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documento contrattuali...";

**VISTO** la deliberazione AVCP n. 111/2012, con cui si stabilisce (art.9) che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutte le procedure di acquisto svolte mediante ricorso al mercato elettronico;

**PRESO ATTO** che la presente procedura è inferiore a euro 40.000,00;

**PRESO ATTO** che la presente procedura non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

## DETERMINA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

### Art.2

E' aggiudicata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 la procedura tramite il Mercato elettronico della PA (c.d. MePA) mediante Trattativa diretta all'operatore economico DIATECH PHARMACOGENETICS s.r.l., sede legale Via Silone, 1/b - 60035 Jesi (AN), CF/P.IVA 02483840423 per l'affidamento di kit e reagenti real-time PCR per "Performance Study";

### Art. 3

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dr. Francesco Faggioli in qualità di Responsabile della Sede di Roma del Crea Centro di ricerca Difesa e Certificazione;

### Art. 4

Il contratto è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

### Art. 5

La spesa per la fornitura in oggetto è pari a euro 424,40 IVA ESENTE art. 72 DPR 633/72, graverà sul capitolo 1.03.01.05.006.01, Ob/fu 1.99.05.30.00 (VALITEST), del C.R.A.M. 1.02.03.01 del fabbisogno ordinario imp. n. 11039 sul quale esiste la relativa disponibilità.



Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA.

F.to

Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi